



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 27.6.2012
COM(2012) 349 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

sull'andamento delle spese del FEAGA

Sistema d'allarme N. 4-5/2012

INDICE

1.	Introduzione	2
2.	Entrate destinate al FEAGA	2
3.	Entrate provenienti dai contributi temporanei per la ristrutturazione (settore dello zucchero).....	3
4.	Osservazioni relative all'esecuzione provvisoria del bilancio FEAGA 2012	3
5.	Esecuzione delle entrate destinate al FEAGA	6
6.	Esecuzione delle entrate provenienti dai contributi temporanei per la ristrutturazione (settore dello zucchero).....	7
7.	Esecuzione del Fondo per la ristrutturazione del settore dello zucchero.....	7
8.	Conclusioni	7

ALLEGATO 1: CONSUMO PROVVISORIO DI STANZIAMENTI DEL FEAGA – SITUAZIONE AL 31.3.2012

1. INTRODUZIONE

Nell'allegato 1 è riportato il livello effettivo di esecuzione del bilancio nel periodo dal 16 ottobre 2011 al 31 marzo 2012 rispetto al profilo di spesa evidenziato dall'indicatore stabilito sulla base di quanto disposto dall'articolo 20 del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio¹.

2. ENTRATE DESTINATE AL FEAGA

In base al disposto dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, relativo al finanziamento della politica agricola comune, le entrate generate dalle rettifiche finanziarie apportate nell'ambito di decisioni di verifica della conformità, dalle irregolarità e dai prelievi sul latte sono specificamente destinate a finanziare le spese del FEAGA. Tale norma stabilisce che le entrate con destinazione specifica possono essere utilizzate per coprire il finanziamento delle spese del FEAGA sostenute dagli Stati membri. La quota eventualmente non utilizzata di tali entrate è automaticamente riportata al successivo esercizio finanziario².

Il bilancio FEAGA 2012 comprendeva sia le ultime stime della Commissione relative all'importo degli stanziamenti che si sarebbero resi necessari per finanziare le spese previste per le misure di mercato e gli aiuti diretti, sia le stime delle entrate con destinazione specifica, che si prevedeva di riscuotere nel corso dell'esercizio finanziario in questione, e il riporto del saldo delle entrate con destinazione specifica rimaste disponibili dal precedente esercizio finanziario. Nella sua proposta sull'importo degli stanziamenti da assegnare al FEAGA per il bilancio 2012, la Commissione ha preso in considerazione le entrate con destinazione specifica complessivamente previste e ha chiesto per il 2012 un livello di stanziamenti calcolato deducendo l'importo stimato delle entrate con destinazione specifica dalle spese stimate. L'autorità di bilancio ha adottato il nuovo bilancio FEAGA tenendo conto delle entrate con destinazione specifica previste.

Al momento della formazione del bilancio 2012, la Commissione ha stimato che le entrate con destinazione specifica disponibili ammontassero a 1 010 Mio EUR. In particolare:

- le entrate con destinazione specifica da generare nel corso dell'esercizio di bilancio 2012 sono state stimate a 805 Mio EUR, di cui 600 Mio EUR dovevano essere ottenuti dalle rettifiche per verifiche di conformità, 150 Mio EUR dalle irregolarità e 55 Mio EUR dal prelievo sul latte;
- l'importo delle entrate con destinazione specifica da riportare dal bilancio 2011 al bilancio 2012 è stato stimato a 205 Mio EUR.

Nel bilancio 2012 la Commissione ha assegnato queste entrate, pari a complessivi 1 010 Mio EUR, a due regimi. In particolare:

¹ GUL 209 dell'11.8.2005, pag. 1.

² Le entrate con destinazione specifica oggetto di riporto devono essere utilizzate per prime, vale a dire prima degli stanziamenti votati dall'autorità di bilancio o delle entrate generate durante l'esercizio (articolo 10 del regolamento finanziario).

- 310 Mio EUR ai fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo e
- 700 Mio EUR al regime di pagamento unico.

Per questi due regimi l'autorità di bilancio ha infine votato stanziamenti pari rispettivamente a 496 Mio EUR e a 30 472 Mio EUR, in linea con la proposta della Commissione. La somma degli stanziamenti votati e delle entrate con destinazione specifica summenzionate corrisponde a una stima totale degli stanziamenti disponibili pari a 806 Mio EUR per i fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo e a 31 172 Mio EUR per il regime di pagamento unico.

Nell'allegato 1, che presenta l'esecuzione provvisoria del bilancio 2012 per il periodo fino al 31 marzo 2012, le cifre relative agli stanziamenti per il settore ortofrutticolo e per gli aiuti diretti disaccoppiati rappresentano gli stanziamenti votati per questi due settori, che ammontano rispettivamente a 788 Mio EUR e a 37 189 Mio EUR, senza tener conto delle entrate con destinazione specifica summenzionate. Includendo le entrate destinate a questi settori, il totale degli stanziamenti previsti nel bilancio 2012 ammonta a 1 098 Mio EUR per gli ortofrutticoli e a 37 889 Mio EUR per gli aiuti diretti disaccoppiati.

3. ENTRATE PROVENIENTI DAI CONTRIBUTI TEMPORANEI PER LA RISTRUTTURAZIONE (SETTORE DELLO ZUCCHERO)

I contributi temporanei per la ristrutturazione del settore dello zucchero sono trattati alla stregua di entrate con destinazione specifica intese a finanziare gli aiuti alla ristrutturazione in questo settore e altri tipi di aiuti contemplati dal Fondo per la ristrutturazione del settore dello zucchero. Per tre campagne di commercializzazione (2006/2007, 2007/2008 e 2008/2009) tali importi, riguardanti le quote di zucchero, sciroppo di inulina e isoglucosio detenute dagli operatori di ciascuno Stato membro, sono stati versati al Fondo. Al momento della formazione del bilancio 2012 era previsto un riporto di 832,2 Mio EUR dall'esercizio finanziario 2011 all'esercizio 2012.

4. OSSERVAZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE PROVVISORIA DEL BILANCIO FEAGA 2012

L'allegato 1 presenta il livello di esecuzione provvisoria del bilancio per il periodo compreso fra il 16 ottobre 2011 e il 31 marzo 2012, confrontato al profilo di spesa delineato dall'indicatore fissato in conformità alle disposizioni dell'articolo 20 del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio. Di seguito figurano alcune osservazioni sintetiche su taluni articoli di bilancio che hanno presentato i divari più significativi tra il livello di esecuzione previsto e quello effettivo del bilancio 2012.

4.1. Misure di mercato

Il livello degli stanziamenti utilizzati per gli interventi sui mercati agricoli è risultato superiore di 253,6 Mio EUR a quello degli stanziamenti votati in bilancio, come risulta dal livello dell'indicatore al 31 marzo 2012. Questa differenza è dovuta

principalmente ai programmi alimentari, al settore vitivinicolo e a quello ortofrutticolo. Nel contempo, altri settori presentano nel loro insieme una leggera sottoutilizzazione.

4.1.1. Programmi alimentari (+31,4 Mio EUR)

Se confrontata con il livello di esecuzione delineato dall'indicatore al 31 marzo 2012, l'attuale sovrautilizzazione è dovuta ai costi amministrativi degli Stati membri e ai costi di trasporto connessi alla gestione del programma del 2011, che sono stati pagati e dichiarati nel 2012, oltre che al prelievo più rapido del previsto di latte scremato in polvere dalle scorte di intervento ai fini della distribuzione agli indigenti nell'Unione. Va osservato che questo ritmo di attuazione più rapido non dovrebbe rappresentare un rischio di superamento degli stanziamenti di bilancio votati, fissati a 500 Mio EUR per questi programmi.

4.1.2. Ortofrutticoli (+105,7 Mio EUR rispetto agli stanziamenti votati)

Per quanto riguarda gli stanziamenti votati, questo livello di esecuzione è ascrivibile prevalentemente alle spese per i fondi di esercizio delle organizzazioni di produttori, finanziate sia con gli stanziamenti votati in bilancio sia con le entrate destinate al regime in questione nel bilancio 2012 (NB: per i particolari, cfr. il precedente punto 2), ed è il risultato dell'applicazione, per il periodo fino al 31 marzo 2012, dell'indicatore agli stanziamenti votati in bilancio che non comprendono le entrate destinate al settore.

Inoltre, nel periodo esaminato, gli Stati membri hanno versato gli aiuti per il prericonoscimento delle associazioni di produttori ad un ritmo più sostenuto rispetto al livello dell'indicatore stabilito per tale regime. In questo momento la Commissione prevede che le spese da sostenere per questo regime nel 2012 saranno più alte degli stanziamenti corrispondenti inseriti nel bilancio 2012.

Di conseguenza la Commissione ritiene che gli stanziamenti complessivamente disponibili per questo settore non saranno sufficienti a coprire le previsioni di spesa degli Stati membri nel 2012.

Dal 2010, per agevolare la lettura, la Commissione ha introdotto una nota * nella tabella relativa all'esecuzione provvisoria riportata nell'allegato 1. La nota indica quale sarebbe la situazione se, alla data del 31 marzo 2012, l'indicatore fosse stato applicato agli stanziamenti complessivi che dovrebbero essere disponibili per finanziare questo settore. Come precisato al punto 2, il finanziamento complessivo che dovrebbe essere disponibile per il settore è costituito dagli stanziamenti votati in bilancio, pari a 788 Mio EUR, e dalle entrate destinate al settore, che secondo le stime ammontano a 310 Mio EUR. Pertanto, se l'indicatore fosse stato applicato al finanziamento totale di 1 098 Mio EUR che in base alle previsioni doveva essere disponibile per questo settore, la sovrautilizzazione osservata sarebbe limitata a 12,3 Mio EUR.

4.1.3. Prodotti del settore vitivinicolo (+115,4 Mio EUR)

Se confrontata con il livello di esecuzione delineato dall'indicatore al 31 marzo 2012, l'attuale sovrautilizzazione è dovuta all'accelerazione del ritmo dei pagamenti

effettuati dagli Stati membri per i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo. Va osservato che tale ritmo di esecuzione più sostenuto non comporta il rischio di un superamento degli stanziamenti di bilancio, in quanto questi ultimi equivalgono ai massimali finanziari stabiliti dalla legislazione per i programmi di cui trattasi.

4.2. Aiuti diretti

L'utilizzazione degli stanziamenti per gli aiuti diretti è risultata superiore di 1 152,1 Mio EUR rispetto al livello dell'indicatore al 31 marzo 2012.

4.2.1. Aiuti diretti disaccoppiati (+987,3 Mio EUR rispetto agli stanziamenti votati)

Per quanto riguarda gli stanziamenti votati, il regime di pagamento unico (RPU) presenta una sovrautilizzazione che è il risultato sia dell'applicazione, per il periodo fino al 31 marzo 2012, dell'indicatore agli stanziamenti votati in bilancio che non comprendono le entrate destinate al settore, sia dell'autorizzazione generale, concessa dalla Commissione agli Stati membri, di versare anticipi sugli aiuti diretti a partire dal 16 ottobre 2011. Inoltre, va osservato che il ritmo di esecuzione di tutti gli altri regimi che rientrano in questo settore, cioè il regime RPUS (regime di pagamento unico per superficie) – pagamenti distinti per lo zucchero e gli ortofrutticoli, e sostegno specifico (articolo 68) – è stato più rapido rispetto al livello dell'indicatore.

In effetti, finora gli Stati membri hanno già pagato oltre il 96% del fabbisogno stimato in bilancio rispetto al 94% registrato nello stesso periodo del 2011 per le domande del 2010.

Dal 2010, per agevolare la lettura, la Commissione ha introdotto una nota * nella tabella relativa all'esecuzione provvisoria riportata nell'allegato 1. La nota indica quale sarebbe la situazione se, al 31 marzo 2012, l'indicatore fosse stato applicato agli stanziamenti complessivi che dovrebbero essere disponibili per finanziare gli aiuti diretti disaccoppiati. Come precisato al precedente punto 2, il finanziamento complessivo che dovrebbe essere disponibile per gli aiuti diretti disaccoppiati è costituito dagli stanziamenti votati in bilancio, pari a 37 189 Mio EUR, e dalle entrate destinate a tali aiuti, che secondo le stime ammontano a 700 Mio EUR. Pertanto, se l'indicatore fosse stato applicato al finanziamento totale di 37 889 Mio EUR che in base alle previsioni dovrebbe essere disponibile per gli aiuti diretti disaccoppiati, la sovrautilizzazione osservata sarebbe stata limitata a 320,2 Mio EUR.

Al momento la Commissione sta seguendo attentamente la situazione dell'esecuzione degli aiuti diretti disaccoppiati.

4.2.2. Altri aiuti diretti (+165,5 Mio EUR)

In seguito all'autorizzazione generale concessa dalla Commissione agli Stati membri di versare anticipi sugli aiuti diretti a partire dal 16 ottobre 2011, i pagamenti sono stati erogati a un ritmo più sostenuto rispetto al livello dell'indicatore al 31 marzo 2012 per taluni regimi come i premi speciali per le vacche nutrici e per i bovini da macello, gli aiuti ai produttori di patate da fecola e i pagamenti all'ettaro per il riso e il cotone. Come nel caso dei pagamenti diretti disaccoppiati, al momento la

Commissione sta seguendo attentamente la situazione dell'esecuzione degli altri aiuti diretti.

4.3. Audit delle spese agricole

4.3.1. Liquidazione dei conti degli esercizi precedenti (+58,3 Mio EUR)

Per il periodo fino al 31 marzo 2012, gli Stati membri hanno dichiarato rettifiche positive della liquidazione dei conti per un importo di 0,7 Mio EUR. L'attuale livello di esecuzione risulta dal raffronto di queste rettifiche con il livello dell'indicatore corrispondente al 31 marzo 2012. Va tuttavia osservato che, al momento attuale, non sono state ancora adottate tutte le decisioni di liquidazione dei conti previste per l'esercizio di bilancio in corso, né gli Stati membri hanno ancora dichiarato tutte le rettifiche delle liquidazioni dei conti.

Va precisato che la Commissione, nella sua lettera rettificativa per il 2012, aveva proposto rettifiche per un importo di -69 Mio EUR. L'autorità di bilancio ha adottato il bilancio 2012 in cui tale importo era stato fissato a 200 Mio EUR.

Al momento la Commissione ritiene che le rettifiche previste sulla base delle sue decisioni di liquidazione dei conti e sulla base del mancato rispetto dei termini di pagamento dell'aiuto da parte degli Stati membri non siano sufficienti a coprire pienamente l'importo più elevato di -200 Mio EUR. La Commissione avrebbe bisogno di sopperire al conseguente ingente disavanzo negli stanziamenti di bilancio con stanziamenti di bilancio positivi per chiudere questa voce di bilancio nel 2012.

4.4. Altre spese

4.4.1. Sicurezza degli alimenti e dei mangimi, salute e benessere degli animali e salute delle piante (-59 Mio EUR)

I regimi finanziati nell'ambito di questo articolo comportano pagamenti diretti da parte della Commissione. Grazie ai miglioramenti della situazione zoonosanitaria e alle modifiche della legislazione che prevedono un numero minore di test per le encefalopatie spongiformi trasmissibili (TSE), il fabbisogno previsto per i programmi di eradicazione e di sorveglianza delle malattie degli animali è inferiore a quello stimato al momento dell'elaborazione del bilancio 2012. Al momento si ritiene che vi sarà una sottoesecuzione degli stanziamenti di bilancio per quest'articolo.

5. ESECUZIONE DELLE ENTRATE DESTINATE AL FEAGA

Dalla tabella riportata nell'allegato 1 risulta che al 31 marzo 2012 l'importo delle entrate con destinazione specifica rimosse ammontava a 477,2 Mio EUR. In particolare:

- le entrate provenienti da rettifiche nell'ambito di decisioni connesse alla verifica di conformità ammontavano a 345,7 Mio EUR e si prevedono importi supplementari per la fine dell'esercizio finanziario;

- le entrate generate dalle irregolarità ammontavano a circa 74,9 Mio EUR e si prevedono importi supplementari per la fine dell'esercizio finanziario, e
- finora è stata riscossa la maggior parte delle entrate generate dal prelievo sul latte, per un importo di 56,6 Mio EUR.

Infine, l'importo delle entrate con destinazione specifica riportate dal bilancio 2011 a quello 2012 è risultato pari a 441,5 Mio EUR, ossia di gran lunga superiore alla previsione iniziale di 205 Mio EUR.

L'importo delle entrate con destinazione specifica disponibile per finanziare la spesa del FEAGA ammonta pertanto al 31 marzo 2012 a 918,6 Mio EUR. Al momento la Commissione valuta a 327,8 Mio EUR l'importo delle entrate con destinazione specifica ancora da riscuotere (stando all'ipotesi alla base del bilancio 2012, secondo cui le entrate con destinazione specifica generate nel 2012 sarebbero pari a 805 Mio EUR, di cui 477,2 Mio EUR sono già stati riscossi).

6. ESECUZIONE DELLE ENTRATE PROVENIENTI DAI CONTRIBUTI TEMPORANEI PER LA RISTRUTTURAZIONE (SETTORE DELLO ZUCCHERO)

In conformità alla normativa, dal novembre 2009 non sono stati riscossi nuovi contributi temporanei per la ristrutturazione dagli Stati membri. L'importo complessivo delle entrate con destinazione specifica disponibili per il Fondo per la ristrutturazione del settore dello zucchero è pertanto uguale all'importo riportato dal bilancio 2011 che, contrariamente alle stime iniziali, ammonta a 856,8 Mio EUR (superiore all'importo di 832,2 Mio EUR previsto nel bilancio 2012 a causa dei pagamenti di aiuti inferiori al previsto effettuati alla fine del 2011).

7. ESECUZIONE DEL FONDO PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL SETTORE DELLO ZUCCHERO

Alla fine di marzo 2012 gli Stati membri hanno effettuato pagamenti per 69 Mio EUR a titolo di aiuti per la ristrutturazione del settore dello zucchero, aiuti per la diversificazione o aiuti per le raffinerie.

8. CONCLUSIONI

Dall'esecuzione provvisoria degli stanziamenti del bilancio FEAGA 2012 per il periodo fino al 31 marzo 2012 risulta che i rimborsi mensili agli Stati membri hanno superato di 1 359,7 Mio EUR il profilo di spesa dell'esecuzione del bilancio delineato dall'indicatore. Ciò è dovuto principalmente all'autorizzazione generale concessa dalla Commissione di versare anticipi sugli aiuti diretti a partire dal 16 ottobre 2011, che ha determinato un'accelerazione del ritmo di pagamento di questi aiuti.

Per le entrate con destinazione specifica è disponibile un importo di 918,6 Mio EUR e, secondo le previsioni, nel 2012 devono ancora essere riscossi 327,8 Mio EUR. Al momento la Commissione prevede che l'importo delle entrate con destinazione specifica, già disponibile o che sarà disponibile nel corso dell'esercizio, sarà

sufficiente a coprire il finanziamento del settore degli ortofrutticoli e degli aiuti diretti disaccoppiati, come inizialmente previsto in fase di elaborazione del bilancio 2012.

Per quanto riguarda l'incremento delle rettifiche contabili pari a -200 Mio EUR (v. sezione 4.3.1 sopra), la Commissione seguirà attentamente l'evoluzione dell'esecuzione del bilancio per stabilire se sottoutilizzazioni in altre sezioni del bilancio le consentano di finanziare la parte di queste maggiori spese negative che non sarebbe coperta dagli importi effettivamente riscossi dalla Commissione in virtù delle decisioni sulla liquidazione dei conti e di altre rettifiche per mancato rispetto dei termini di pagamento dell'aiuto da parte degli Stati membri interessati.

Allegato 1

ESERCIZIO DI BILANCIO (**)
CONSUMO PROVVISORIO DI STANZIAMENTI DEL FEAGA

Situazione al 31/03/2012

Mio EUR

	Stanzamenti di bilancio (***)	Consumo da novembre a marzo	Utilizzo	Profilo di consumo a marzo		Differenza tra esecuzione e indicatore	
	Mio EUR A	Mio EUR B	% C=B/A	% D	Mio EUR E=D*A	% F=C-D	Mio EUR G=B-E
Spese							
05 01 (1) SPESE AMMINISTRATIVE DEL FEAGA 05010401	8,8	1,2	14,2 %	12,5 %	1,1	1,7 %	0,1
Totale 05 01 Spese amministrative del FEAGA	8,8	1,2	14,2 %	12,5 %	1,1	1,7 %	0,1
05 02 INTERVENTI SUI MERCATI AGRICOLI							
05 02 01 Cereali	43,0	28,9	67,1 %	67,9 %	29,2	-0,8 %	-0,4
05 02 02 Riso	p.m.	0,8	0,0 %				
05 02 03 Restituzioni per prodotti fuori allegato 1	12,0	5,0	41,5 %	55,5 %	6,7	-14,0 %	-1,7
05 02 04 Programmi alimentari	500,1	72,0	14,4 %	8,1 %	40,5	6,3 %	31,4
05 02 05 Zucchero	1,2	-0,2	-15,7 %	65,6 %	0,8	-81,3 %	-1,0
05 02 06 Olio di oliva	68,5	12,4	18,1 %	28,6 %	19,6	-10,4 %	-7,1
05 02 07 Piante tessili	27,0	12,6	46,6 %	39,6 %	10,7	7,0 %	1,9
05 02 08 Ortofrutticoli (stima di 310 Mio EUR da entrate con destinazione specifica)(*)(***)	788,0	343,2	43,5 %	30,1 %	237,4	13,4 %	105,7
05 02 09 Prodotti del settore vitivinicolo	1.108,9	349,3	31,5 %	21,1 %	233,8	10,4 %	115,4
05 02 10 Promozione	55,4	22,0	39,8 %	42,9 %	23,8	-3,1 %	-1,7
05 02 11 Altri prodotti vegetali e altre misure	356,5	189,0	53,0 %	53,2 %	189,5	-0,1 %	-0,5
05 02 12 Latte e prodotti lattiero-caseari	91,1	49,9	54,8 %	43,1 %	39,3	11,6 %	10,6
05 02 13 Carni bovine	46,1	19,4	42,1 %	47,1 %	21,7	-4,9 %	-2,3
05 02 14 Carni ovine e caprine	p.m.	0,0					
05 02 15 Carni suine, uova e pollame, apicoltura e altri prodotti animali	133,0	54,4	40,9 %	39,2 %	52,1	1,7 %	2,3
Totale 05 02 Interventi sui mercati agricoli (esclusi 05 02 16 e 05 02 17)	3.230,8	1.158,6	35,9 %	28,0 %	905,1	7,8 %	253,6
05 03 AIUTI DIRETTI							
05 03 01 Aiuti diretti disaccoppiati (crediti stimati di 700 Mio EUR da entrate con destinazione specifica)(*)(***)	37.189,0	36.431,5	98,0 %	95,3 %	35.444,2	2,7 %	987,3
05 03 02 Altri aiuti diretti	3.320,7	2.400,2	72,3 %	67,3 %	2.234,7	5,0 %	165,5
05 03 03 Importi di aiuto supplementari	1,0	0,1	8,1 %	79,0 %	0,8	-71,0 %	-0,7
Totale 05 03 Aiuti diretti	40.510,7	38.831,8	95,9 %	93,0 %	37.679,7	2,8 %	1.152,1
ALTRE SPESE							
05 04 05040114 Sviluppo rurale finanziato dal FEAOG - sezione Garanzia - Periodo di programmazione 2000-2006	p.m.	-1,9					
05 04 05040302 Risorse genetiche vegetali e animali - Completamento delle misure precedenti	p.m.	0,0					
05 07 05070106 Liquidazione dei conti di esercizi precedenti	-200,0	0,7	-0,4 %	28,8 %	-57,6	-29,2 %	58,3
(3) 05070107 Verifiche di conformità di esercizi precedenti	p.m.	0,0					
05 08 Altre linee (05070102 e 050702)	7,3	0,1	2,0 %	27,4 %	2,0	-25,4 %	-1,9
05 08 STRATEGIA POLITICA E COORDINAMENTO DEL SETTORE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE (escl. da 050810 a 050812)	46,8	5,1	11,2 %	36,2 %	16,6	-25,1 %	-11,5
11 01 (2) Solo 11010408 FEAGA Assistenza tecnica non-operativa	0,5	0,0	0,0 %	0,0 %	0,0	0,0 %	0,0
11 02 (2) MERCATI DELLA PESCA (escl. 11020103)	30,0	0,0	0,0 %	100,0 %	30,0	-100,0 %	-30,0
17 01 (1) (2) SPESE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE "SALUTE E PROTEZIONE DEI CONSUMATORI" 17010401, 17010405, 17010407 e 17010431	2,8	1,2	44,3 %	53,1 %	1,5	-8,8 %	-0,2
17 03 (1) (2) SALUTE PUBBLICA 17 03 02 Fondo comunitario del tabacco - pagamenti diretti dell'Unione	p.m.	0,0	0,0 %				
17 04 (1) (2) SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DEI MANGIMI, SALUTE E BENESSERE DEGLI ANIMALI E SALUTE DELLE PIANTE da 170401 a 170407 (escl. 17040102, 17040303 e 170406)	333,0	216,5	65,0 %	82,7 %	275,5	-17,7 %	-59,0
Totale spesa (esclusi 05 02 16 e 05 02 17)	43.969,6	40.213,5	91,5 %	88,4 %	38.853,8	3,1 %	1.359,7

Entrate con destinazione specifica	di cui si è tenuto conto nel bilancio						
8 7 0 1 Liquidazione dei conti del FEAGA - Entrate con destinazione specifica	600,0	345,7					
8 7 0 2 Irregolarità FEAGA - Entrate con destinazione specifica	150,0	74,9					
8 7 0 3 Prelievo supplementare a carico dei produttori di latte - Entrate con destinazione specifica	55,0	56,6					
Entrate con destinazione specifica riportate dal 2011	205,0	441,5					
Totale entrate (escl. 6 8)	1.010,0	918,6					

Fondo di ristrutturazione del settore dello zucchero	di cui si è tenuto conto nel bilancio						
05 02 16 Fondo di ristrutturazione settore zucchero	193,0	69,0					
8 8 0 1 Importi temporanei ristrutturazione - Entrate con destinazione specifica	p.m.	0,0					
Entrate con destinazione specifica riportate dal 2011	832,2	856,8					
8 8 0 2 Irregolarità relative al fondo temporaneo di ristrutturazione - Entrate con destinazione specifica	p.m.	7,8					
8 8 0 3 Liquidazione relativa al fondo temporaneo di ristrutturazione - Entrate con destinazione specifica	p.m.	0,0					
Totale Fondo di ristrutturazione del settore dello zucchero	639,2	795,6					

(*) Solo per informazione: spese rispetto agli stanziamenti iniziali e stima delle entrate con destinazione specifica							
05 02 08 Ortofrutticoli (inclusa stima di entrate con destinazione specifica di 310 Mio EUR (***)	1.098,0	343,2	31,3 %	30,1 %	330,8	1,1 %	12,3
05 03 01 Aiuti diretti disaccoppiati (inclusa stima di entrate con destinazione specifica di 700 Mio EUR(****))	37.889,0	36.431,5	96,2 %	95,3 %	36.111,3	0,8 %	320,2

(**) Esercizio di bilancio = dal 16.10.2011 al 15.10.2012 ma spese dirette possibili fino al 31.12.2012

(***) Riguarda gli impegni

(****) Incluso l'uso di entrate con destinazione specifica riportate dall'esercizio precedente

(1) Capitoletto non esclusivamente FEAGA

(2) Capitoletto escluso dal titolo 05 ma incluso nel FEAGA

(3) Usato solo per i casi in cui gli Stati membri sono beneficiari